

La seduta ha il seguente O.d.G:

1. Definizione contrattazione MOF a.s. 2015/2016

Sono presenti:

DS Alberto De Mizio per parte pubblica

Bravi Antonella, Chiodo Antonio, Di Donato Stefania, Rakotobe Andriamaro, Straface Antonio RSU

Barbolini Monica – CISL Scuola

Parenti Vittorio – FLC CGIL

Villano Ornella – SNALS

Zerbini Giulia, dsга della scuola, funge da verbalizzatrice.

Alle ore 10 si apre la discussione.

Barbolini: alle mie considerazioni antepongo due premesse; in primo luogo, pur essendo vero che il Dirigente può emanare un atto unilaterale, non trovo corretto agitarlo come uno spauracchio come invece trovo scritto nel verbale della seduta precedente; in secondo luogo sottolineo che un'assemblea del personale è pur sempre rappresentativa anche in presenza di una minoranza di lavoratori perché tutti sono stati invitati e, se non si presentano, manifestano il loro disinteresse e lasciano decidere ai presenti. Questi sono i termini della democrazia che valgono anche nel caso delle elezioni. Fatte queste premesse osservo che le difficoltà di questo tavolo siano costituite da due circostanze: in primis il Dirigente ha fatto un passo indietro e rispetto ad una dichiarazione precedente che apriva la possibilità di passare i compensi dei gruppi di supporto alle funzioni strumentali dal fis al bonus, non ha poi applicato questa modalità, cambiano idea. Le contrattazioni si svolgono quando le due parti muovono passi avanti per incontrarsi. Prendo atto inoltre che l'assemblea del personale del 5 maggio scorso ha mostrato una spaccatura: gli ata sono decisi a sottoscrivere il contratto, i docenti preferiscono aspettare i criteri che saranno espressi dal Comitato di Valutazione. Non è corretto decidere seguendo la maggioranza perché in ogni scuola i docenti sono la maggioranza rispetto agli ata.

Straface: erano presenti all'incirca tanti ata quanti docenti; se si fosse votato in assemblea, sull'opportunità di firmare il contratto d'istituto, forse avrebbe vinto la parte decisa alla sottoscrizione.

Barbolini: chiedo che il Dirigente si impegni, una volta noti i criteri scelti dal Comitato di Valutazione, a convocare RSU e OO.SS. provinciali per comunicarli e per accordarsi sui criteri di massima di distribuzione del bonus, come ad esempio un valore massimo e un valore minimo da assegnare a chi potrebbe essere beneficiario del bonus.

Villano: come già nella seduta del 13 maggio scorso, chiedo una convocazione di RSU e OO.SS. provinciali una volta noti criteri e valore monetario del bonus, perché il Dirigente dia l'informativa e, insieme, si ragioni sui criteri di massima da utilizzare nella distribuzione concreta del beneficio. Rispetto a quanto detto nello scorso incontro pare ora che nemmeno entro il mese di maggio si conoscerà il valore del bonus per scuola per cui l'incontro che chiedo giocoforza slitterà in avanti.

Dirigente scolastico: sono parte pubblica e devo applicare le regole democratiche nell'istituto che rappresento; già da tempo affermo che i tempi si dilatano in eccesso ed è necessario slegare i ragionamenti sul FIS da quelli che riguardano il bonus; quanto ai passi indietro che mi si

attribuiscono, preciso che ho spostato alcuni compensi dal FIS al bonus, è stato un percorso di mediazione. I criteri di accesso al bonus saranno stabiliti dal Comitato di valutazione, non sono di competenza delle RSU, ribadisco; i tempi del Comitato si sono allungati già dalle nomine dei componenti che sono state possibili solo a fine febbraio; domani è in calendario l'incontro del Comitato, i lavori proseguiranno, quando i criteri saranno definiti, convocherò RSU e OO.SS. provinciali per l'informativa dovuta; non posso adesso definire eventuali importi minimi o massimi vincolando il Comitato a decisioni esterne; non mi sento di prendere alcun impegno che condizioni il suo operato. Vorrei che parte sindacale fosse consapevole del lavoro amministrativo da svolgere e fosse certa della trasparenza che si vuole garantire su questo operato.

Di Donato: col recupero dei compensi ai tutor dei neoassunti si è aumentato da 2 ore a 2 ore e mezzo il compenso per singolo caso DSA di cui il docente è referente?

Dirigente scolastico: sì.

Barbolini: il compenso dei referenti dei casi DSA è un problema in questa scuola?

Di Donato: sì perché i casi DSA sono circa 250, sono problematici e impegnativi per la loro cura.

Barbolini: eventuali risparmi da FIS potrebbero essere destinati ai referenti dei DSA.

Dirigente scolastico: sono d'accordo; gli eventuali risparmi individuati in sede di rendicontazione da FIS, saranno collocati sui referenti dei casi DSA in modo forfettario, dividendo l'ammontare del risparmio per il numero dei casi DSA.

Villano: voglio ben chiarire la richiesta di parte sindacale; oltre all'informativa sui criteri definiti dal Comitato di Valutazione, chiedo che, una volta noti criteri e somma del bonus destinata al Cattaneo Deledda, il Dirigente sia disponibile a ragionare con RSU su qualche criterio per la distribuzione del bonus; sottolineo "ragionare", non "contrattare".

Barbolini: mi unisco alla richiesta. Parte sindacale non interviene sui criteri, vuole intervenire sul quantum.

Dirigente scolastico: premesso che è competenza del Dirigente assegnare il bonus, affermo che avremo "uno scambio di opinioni" sulle cifre da distribuire; lo scambio di opinioni rimarrà tale, non diventerà una contrattazione; voglio essere chiaro fin d'ora.

Barbolini: convocherà poi parte sindacale per fornire l'informativa successiva sull'avvenuta distribuzione del bonus.

Dirigente scolastico: ho chiesto ai componenti del Comitato di valutazione, la predisposizione di schede semplici da compilare e da decodificare a supporto della distribuzione del bonus; c'è stata l'assemblea di genitori e quella degli studenti per rendere partecipi più attori possibili nella definizione dei criteri di premialità.

Barbolini: parte sindacale chiede proprio che la condivisione sui criteri e sull'utilizzo del bonus sia la più ampia possibile tra tutte le componenti della scuola.

Dirigente scolastico: non vorrei che la parola "condivisione" generasse un malinteso; ascolterò le opinioni delle RSU, ma non sarò legato all'accettazione da parte di queste per l'effettiva distribuzione del bonus che è di mia responsabilità.

Villano: l'iter comunque non escluderà il confronto, anche perché proprio il confronto e la maggiore condivisione possibile accrescono l'autorevolezza del Dirigente.

Dirigente scolastico: il Dirigente non potrà mai avere il sostegno di tutte le componenti scolastiche; importante è che le sue decisioni siano assunte in modo responsabile e motivato tanto da farne capire l'origine in modo trasparente e il più oggettivo possibile.

Parenti: nel caso in questione, il parere del personale ha un buon peso ed il Dirigente, conosciuto questo parere, può esserne portatore all'interno del Comitato di Valutazione per suggerire alcune linee d'azione, pur nella piena sovranità della maggioranza dei membri del Comitato. Mi auguro che i criteri determinati dal Comitato siano i più oggettivi possibili e che siano condivisi dalla maggior parte del personale per attenuare la conflittualità che potrebbe scaturirne. Opinioni diverse e confronto possono dar vita a sintesi interessanti.

Di Donato: sarà informato il Collegio Docenti?

Dirigente scolastico: spero di poter effettuare una relazione sui lavori del Comitato e sui criteri scelti nell'ultimo Collegio Docenti di quest'anno scolastico, a fine giugno. Appena il Comitato delibererà il suo documento sui criteri per il bonus, tutto il personale sarà informato, RSU incluse.

Di Donato: a proposito di trasparenza, chiedo che tutti i verbali delle riunioni RSU siano pubblicati sul sito della scuola, all'apposito link, unitamente alle tabelle economiche e al contratto sottoscritto.

Dirigente scolastico: siamo d'accordo.

Bravi: torno a evidenziare che i compensi dei componenti dei gruppi di lavoro in supporto alle funzioni strumentali non sono stati spostati sul bonus, quando in un primo tempo il preside lo aveva accettato.

Villano: i compensi dei tutor dei neoassunti, della commissione di autovalutazione, dell'animatore digitale e del suo staff sono posti a carico del bonus.

Di Donato: segnalo che il "comitato di valutazione" scritto nel verbale 8, in ultima pagina, è da intendersi "Commissione di autovalutazione di istituto-RAV-PDM".

Le parti concordano sulla sottolineatura.

Il dsга provvede a stampare le tabelle di individuazione risorse MOF as 15/16, di distribuzione dello stesso, unitamente alle economie, al personale docente ed ata, con funzioni strumentali ed incarichi specifici.

Le RSU di istituto sottoscrivono tali tabelle, in attesa di firmare l'ipotesi completa di contratto di istituto ed il verbale della seduta attuale.

Le parti concordano di riconvocarsi mercoledì 1 giugno 2016, alle ore 11.50.

La riunione termina alle ore 11,30.

La verbalizzatrice

Giulia Zerbini

